

Giurisprudenza costituzionale

VfGH 11.06.2021, [E 3737/2020](#); tutela giuridica in seguito al decorrere del periodo cui si riferisce l'autorizzazione:

Violazione del diritto a godere di un procedimento dinanzi al giudice previsto per legge commessa tramite il rifiuto di decidere in merito all'autorizzazione di una manifestazione sportiva oltre il periodo previsto per lo svolgimento della stessa.

VfGH 14.06.2021, [V 6/2021](#); regolarità della pubblicazione di un regolamento:

Illiceità del piano urbanistico di un comune del territorio salisburghese per irregolarità della sua pubblicazione causata dall'aver citato in maniera erronea l'organo che ha emanato il relativo regolamento.

VfGH 24.06.2021, [V 2/2021 \(V2/2021-12\)](#); COVID-19, limitazione al numero di partecipanti ai funerali:

La limitazione a 50 persone del numero di partecipanti a un funerale contravviene al diritto allo svolgimento della vita privata e alla libertà di religione. La limitazione è stata considerata sproporzionata poiché il congedo dai defunti non è ripetibile né sostituibile.

VfGH 24.06.2021, [V 592/2020](#); COVID-19, "click & collect", divieto di accesso:

Il divieto di accesso, a piedi o a bordo di veicoli, ai locali per la clientela degli esercizi commerciali, anche solo per il ritiro delle merci ordinate ("click & collect") non viola il principio di uguaglianza. Si ritiene altresì giustificata dal punto di vista del merito la disparità di trattamento tra il ritiro di merci da un lato e il ritiro di generi alimentari e bevande dall'altro.

VfGH 24.06.2021, [V 593/2020](#); COVID-19, divieto di accesso a cartolerie e simili:

Il divieto di accesso, a piedi o a bordo di veicoli, ai locali per la clientela degli esercizi commerciali, e la mancanza di una eccezione per esercizi di cartoleria e simili, non violano il principio di uguaglianza. La differenziazione è giustificata dalle circostanze e il ricorso temporaneo al commercio online è possibile e non eccessivamente oneroso per i clienti.

VfGH 24.06.2021, [V 87/2021](#); COVID-19, Decreto sulle varianti del virus:

Il Decreto sulle varianti del virus COVID-19 (COVID-19-VirusvariantenV) emanato dal Ministero della salute e della tutela dei consumatori (BMSGPK), che prevede il divieto di uscire da certe zone del Tirolo a partire dal febbraio 2021 a causa della variante (sudafricana) B.1.351 del COVID-19 diffusa in quelle zone, non viola la libertà di circolazione e nemmeno i presupposti giuridici di cui al § 24 della Legge sulle malattie epidemiche (EpidemieG) del 1950.

VfGH 23.09.2021, [V 155/2021](#); obbligo di indossare mascherine nelle scuole:

L'obbligo di indossare mascherine in determinati istituti scolastici non viola il principio di uguaglianza. La misura è giustificata dal fatto di essere poco invasiva e dalla prevalenza dell'interesse pubblico.

VfGH 06.10.2021, [V 74/2021 ua](#); misure adottate dal Land Tirolo in merito al COVID-19, rifugio "take away":

Il divieto di smercio di cibi e bevande (take away) per ristoranti non raggiungibili dalla collettività attraverso strade pubbliche, previsto da un Regolamento del Tirolo sulle misure relative al COVID-19 (Tiroler COVID-19-MaßnahmenV), viola il principio di uguaglianza.

VfGH 03.12.2021, [V 617/2020 ua](#); COVID-19, obbligo di indossare mascherine FFP2 su funivie, cabinovie ecc.:

L'obbligo di indossare mascherine FFP2 a bordo di funivie, cabinovie o sedili richiudibili di oovie e ferrovie a cremagliera, oltre che nelle aree di accesso al chiuso di tali impianti, non viola il principio dello stato di diritto né il diritto allo svolgimento della professione.

VfGH 14.12.2021, [G 232/2021](#); il vincolo al Comitato consultivo regionale viola il principio dello stato di diritto:

Il fatto che la richiesta di concessione di un permesso di lavoro da parte del Centro per l'impiego regionale (Arbeitsmarktservice) sia sottoposta all'approvazione o meno del Comitato consultivo regionale (Regionalbeirat) viola il principio dello stato di diritto, poiché tale vincolo dell'autorità al parere positivo di un organo non pubblico impedisce una valutazione autonoma e in fin dei conti anche una vera e propria decisione da parte del potere pubblico.

Legislazione del Land Tirolo

Avvertenza: per le Gazzette ufficiali autentiche del Land e le versioni consolidate consultare <http://www.ris.bka.gv.at/Lr-Tirol/>. Le bozze delle consulenze e i pareri, nonché le proposte presentate dal Governo comprensive di Annotazioni Esplicative, sono consultabili sulla homepage del Parlamento (Landtag) del Tirolo (<http://www.tirol.gv.at/landtag/>) sotto "Parlamentarische Materialien" (Materiali parlamentari)

Legge sulle misure di affiancamento per l'attuazione di determinate disposizioni giuridiche dell'Unione Europea (riforma) – Gesetz über die begleitenden Maßnahmen zur Durchführung bestimmter Rechtsvorschriften der Europäischen Union (Novelle), [LGBL Nr. 100/2021](#):

Tra le altre cose, realizzazione di un indice/catasto delle aree vinicole e dedicate alla viticoltura.

Legge del Tirolo sull'utilizzo ulteriore delle informazioni del 2021 (riforma) – Tiroler Informationsweiterverwendungsgesetz 2021 (Novelle), [LGBL Nr. 101/2021](#):

Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 sui dati pubblici e sull'utilizzo ulteriore di informazioni relative al settore pubblico.

Legge del Tirolo sulla tutela degli alpeggi (riforma) - Tiroler Almschutzgesetz (Novelle), [LGBL Nr. 110/2021](#):

Delega al governo del Land a destinare all'alpeggio e alla tutela del bestiame determinati territori; indennizzi per i danni subiti dagli animali di allevamento.

Legge del Tirolo sulle attività venatorie del 2004 (riforma) – Tiroler Jagdgesetz 2004 (Novelle), [LGBL Nr. 111/2021](#):

Introduzione di particolari provvedimenti per la prevenzione di danni provocati da orsi, lupi e linci (istituzione di un consiglio specializzato).

Legge del Tirolo sulla gestione del territorio del 2016 (Tiroler Raumordnungskonzept 2016), Ordinamento edilizio del Tirolo del 2018 (Tiroler Bauordnung 2018) e Legge del Tirolo sui tributi per domicilia per il tempo libero (Tiroler Freizeitwohnsitzabgabengesetz) (riforme) [LGBL Nr. 114/2021](#); e [LGBL Nr. 115/2021](#)

Riforma per armonizzazione della Legge del Tirolo sulla locazione di camere private; integrazioni nell'ambito della disciplina dei domicilia per il tempo libero; adattamenti, per situazioni eccezionali, del concetto di domicilio per il tempo libero in relazione alla locazione di camere private e abitazioni per vacanze.

Legge del Tirolo sulle scuole agrarie del 2012 (riforma) – Tiroler Landwirtschaftliche Schulgesetz 2012 (Novelle), [LGBL Nr. 117/2021](#):

Provvedimenti in tema di COVID-19; adattamento alle disposizioni federali nell'ambito del rapporto di lavoro pubblico e delle procedure giudiziarie.

Legge sui pubblici funzionari del Land del 1998 (Landesbeamtengesetz 1998), Legge sui dipendenti pubblici del Land (Landesbedienstetengesetz), Legge sui pubblici funzionari presso i Comuni del 1970 (Gemeindebeamtengesetz 1970), Legge sui dipendenti pubblici a contratto dei Comuni del 2012 (Gemeinde-Vertragsbedienstetengesetz 2012), Legge sui pubblici funzionari del Comune di Innsbruck del 1970 (Innsbrucker Gemeindebeamtengesetz 1970) e Legge sui dipendenti pubblici a contratto del Comune di Innsbruck del 1970 (Innsbrucker Vertragsbedienstetengesetz) (riforme), [LGBL. Nr. 118/2021](#), [LGBL. Nr. 119/2021](#), [LGBL. Nr. 120/2021](#), [LGBL. Nr. 121/2021](#), [LGBL. Nr. 122/2021](#), e [LGBL. Nr. 123/2021](#):

Quadro giuridico per la disciplina dello “smart working”; flessibilizzazione del lavoro part time; aggiornamento della formazione di base.

Lagge del Tirolo sui congedi parentali del 2005 (Tiroler Eltern-Karenzurlaubsgesetz 2005) e Legge del Tirolo sulla tutela della maternità del 2005 (Tiroler Mutterschutzgesetz 2005) (riforme), [LGBL. Nr. 124/2021](#) e [LGBL. Nr. 125/2021](#):

Adattamento della disciplina sul part time flessibile.

Legge sul rapporto di lavoro per il personale docente in materie musicali – Musiklehrpersonen-Dienstrechtsgesetz (riforma), [LGBL. Nr. 126/2021](#):

Chiarimenti relativi alla fruizione di congedi per la cura della prole.

Legge sull’assistenza a funzionari e insegnanti in caso di malattia e di incidente del 1998 (Beamten- und Lehrer-Kranken- und Unfallfürsorgegesetz 1998) e Legge sull’assistenza a dipendenti comunali in caso di malattia e di incidente del 1998 (Gemeindebeamten-Kranken- und Unfallfürsorgegesetz 1998) (riforme), [LGBL. Nr. 127/2021](#) e [LGBL. Nr. 128/2021](#)

Gli infortuni che si verifichino durante lo smart working sono considerati infortuni sul lavoro.

Legge del Land sulle rappresentanze del personale del 1994 (Landes-Personalvertretungsgesetz 1994) e Legge sulle rappresentanze del personale dei comuni (Gemeinde-Personalvertretungsgesetz) (riforme), [LGBL. Nr. 156/2021](#) e [LGBL. Nr. 157/2021](#):

Modifiche relative al diritto di voto; adattamenti riguardanti l’attuazione di votazioni nell’ambito delle assemblee del personale o delle rappresentanze del personale.

Ordinamento comunale del Tirolo del 2001 (Tiroler Gemeindeordnung 2001), Legge del Tirolo sulle retribuzioni del 1998 (Tiroler Gemeinde-Bezügegesetz 1998), Legge del Tirolo sulla gestione del territorio del 2016 (Tiroler Raumordnungsgesetz 2016) e Legge del Tirolo sulle vie pubbliche (Tiroler Straßengesetz) (riforme), [LGBL. Nr. 158/2021](#):

Ampliamento delle disposizioni riguardanti l’unificazione tra comuni; creazione di una base giuridica per la nomina di organi di sorveglianza pubblica nei comuni nonché creazione della possibilità di congedi parentali per le sindache.

Legge del Land sulle pubblicazioni di norme del 2021 – Landes-Verlautbarungsgesetz 2021, [LGBL. Nr. 160/2021](#):

Riforma delle pubblicazioni; nuovi organi di pubblicazione al fine della pubblicazione autentica in RIS (Gazzetta dei regolamenti – Verordnungsblatt in Tirolo, Gazzette dei regolamenti per le circoscrizioni).

Ordinamento del Land riguardante la riorganizzazione degli organi di pubblicazione normativa del Land avvenuta tramite la Legge del Land sulle pubblicazioni di norme del 2021, nonché l’attuazione di votazioni negli organi collegiali istituiti in esecuzione di leggi del Land (riforma), [LGBL. Nr. 161/2021](#):

Adattamento, tra l’altro, di norme sulle pubblicazioni specifiche per materia per le Leggi del Land; creazione di disposizioni espresse riguardanti il diritto all’astensione dal voto negli organi collegiali.

Legge del Tirolo sulla gestione del territorio del 2016 – Tiroler Raumordnungsgesetz 2016 (riforma), [LGBL. Nr. 164/2021](#):

Attuazione del principio “Alloggi a prezzo accessibile in Tirolo”; estensione dell’inventario per lo sviluppo ulteriore della gestione territoriale complessiva a livello locale; rafforzamento degli enti addetti alla pianificazione.

Ordinamento edilizio del Tirolo del 2018 – Tiroler Bauordnung 2018 (riforma), [LGBL. Nr. 165/2021](#):
Chiarimenti, semplificazioni procedurali e deregolamentazioni; attuazione dei presupposti di legge per la creazione di una banca dati sulle certificazioni energetiche.

3ª Legge del Tirolo di adattamento riguardo al COVID-19 – 3. Tiroler COVID-19 Anpassungsgesetz, [LGBL. Nr. 167/2021](#):

Adattamento della Legge del Tirolo riguardo al COVID-19 e varie disposizioni di legge specifiche per materia, emanate a causa della pandemia; proroga della loro vigenza fino al 30 giugno 2022.

Legge del Tirolo sui collegamenti alle strade pubbliche e le compensazioni tributarie – Tiroler Verkehrsaufschließungs- und Ausgleichsabgabengesetz (riforma), [LGBL. Nr. 173/2021](#):

Adattamenti derivanti da precedenti modifiche nel TBO (Ordinamento edilizio del Tirolo) del 2018 e della TROG (Legge del Tirolo sulla gestione del territorio) del 2016; innalzamento dei tributi per i collegamenti alla strada pubblica.

Legge del Tirolo sull’energia elettrica del 2012 – Tiroler Elektrizitätsgesetz 2012 (riforma), [LGBL. Nr. 190/2021](#):

Adattamento all’EAG-Paket (Testo unico sull’edilizia sostenibile) e alla collegata riforma della EIWOG 2010 (Legge sullo sfruttamento e l’organizzazione dell’energia elettrica del 2010); altri adattamenti derivanti dalla Direttiva (UE) 2018/2001.

Legge del Tirolo sull’alta tensione del 1969 – Tiroler Starkstromwegegesetz 1969 (riforma), [LGBL. Nr. 191/2021](#):

Tra l’altro, deregolamentazione delle condutture elettriche fino a 45.000 Volt.

Definizione di aree di circolazione stradale e numerazione degli edifici (riforma), [LGBL. Nr. 202/2021](#):

Creazione di una base per l’assegnazione vincolante di numeri civici e numerazione di alloggi.

Legge del Tirolo sull’acquisto delle proprietà immobiliari – Tiroler Grundverkehrsgesetz (riforma), [LGBL. Nr. 204/2021](#):

Contrasto alla riduzione delle aree edificabili e ad acquisti immobiliari speculativi di altro tipo; adattamenti relativi agli acquisti da parte di soggetti di nazionalità straniera; nuove norme sull’acquisto di diritti in comuni riservati per impedire la creazione di nuovi domicili illeciti per il tempo libero.

Legge del Tirolo sulle tutele minime (Tiroler Mindestsicherungsgesetz), Legge del Tirolo sulle RSA del 2005 (Tiroler Heimgesetz 2005) e Legge del Tirolo sulla gestione delle crisi e delle calamità (Tiroler Krisen- und Katastrophenmanagementgesetz) (riforme), [LGBL. Nr. 205/2021](#):

Trasferimento delle disposizioni speciali sugli aiuti e l’assistenza per soggetti non autosufficienti dalla Legge del Tirolo sulle tutele minime alla Legge del Tirolo sulle RSA del 2005 (intitolata, a partire da ora, Legge del Tirolo sulle RSA e le mansioni di cura per persone non autosufficienti – Tiroler Heim- und Pflegeleistungsgesetz, THPG).

Legge sui pubblici funzionari del Land del 1998 (Landesbeamtengesetz 1998), Legge sugli impiegati del Land (Landesbedienstetengesetz), Legge sui pubblici funzionari presso i comuni del 1970 (Gemeindebeamtengesetz 1970), Legge sugli impiegati a contratto presso i comuni del 2012 (Gemeinde-Vertragsbedienstetengesetz 2012), Legge sui pubblici funzionari del Comune di Innsbruck del 1970 (Innsbrucker Gemeindebeamtengesetz 1970) e Legge sugli impiegati a contratto presso il Comune di Innsbruck (Innsbrucker Vertragsbedienstetengesetz) (riforme), [LGBL. Nr. 8/2022](#), [LGBL. Nr. 9/2022](#), [LGBL. Nr. 10/2022](#), [LGBL. Nr. 11/2022](#), [LGBL. Nr. 12/2022](#), e [LGBL. Nr. 13/2022](#):

Nuova regolamentazione della determinazione di compensazioni e della retribuzione di ore di lavoro straordinario per mansioni ulteriori sulla base di una sentenza della OGH (Corte suprema federale) del 3/8/2021 8 ObA 32/21w.

Ordinamento comunale di Innsbruck del 1975 – Innsbrucker Stadtrecht 1975 (riforma), [LGBL. Nr. 15/2022](#):

Creazione di una base giuridica per un doppio budget; estensione delle facoltà spettanti agli organi pubblici di sorveglianza nell'ambito dei domicili per il tempo libero.

Legge del Tirolo sui rilievi statistici del 2011 – Tiroler Statistikgesetz 2011 (Novelle), [LGBL. Nr. 16/2022](#):

Creazione di una base legale per una *vacancy elevation* relativa agli immobili.

Legge del Tirolo per la promozione e la tutela della gioventù – Tiroler Jugendgesetz (riforma), [LGBL. Nr. 18/2022](#):

Possibilità di eseguire acquisti a campione da parte di rappresentanze di interessi previste dalla legge.

Legge per la segnalazione di infrazioni al diritto comunitario e relativa legge di armonizzazione – Unionsrechtsverstöße-Hinweisgebergesetz und Begleitgesetz, LGBL Nr. [23/2022](#) e [24/2022](#):

Attuazione della c.d. "Direttiva whistleblower" (UE) 2019/1937 per la tutela di persone che segnalino infrazioni al diritto comunitario, ABl. 2019 n. L 305/17, attuata nel diritto del Land tramite l'affidamento all'Avvocato del popolo tirolese ("Landesvolksanwältin") dell'istituzione di un ufficio esterno per le segnalazioni.

Giurisprudenza amministrativa

VwGH 27.05.2021, [Ra 2021/19/0157](#); portata del diritto a ottenere una correzione di atti:

La possibilità di correzione è limitata a quei casi di erroneità in cui lo sbaglio è evidente; in questo è sufficiente che la persona destinataria del provvedimento amministrativo fosse in grado di riconoscere l'errore nel provvedimento medesimo e che l'ufficio emanante fosse in grado – se avesse prestato la giusta attenzione – di evitarlo già al momento dell'emanazione.

VwGH 21.6.2021, [Ra 2018/04/0078](#); non ricorrenza di una relazione con il diritto ambientale comunitario, assenza della necessaria tutela giuridica assicurata dall'ordinamento comunitario:

In considerazione della qualità di parte processuale, derivante dalla Convenzione di Aarhus, attribuita alle organizzazioni ambientaliste, queste ultime possono unicamente chiedere nel procedimento che sia accertato il rispetto o meno delle disposizioni provenienti dal diritto ambientale comunitario. L'aspetto essenziale è dunque stabilire se nel caso singolo sia (anche) in gioco il rispetto delle norme del diritto ambientale comunitario (vedi anche *infra*, in proposito, LVwG Tirol 5.7.2021, [LVwG-2019/44/1099-16](#)).

VwGH 9.8.2021, [Ra 2021/03/0128](#): legittimazione delle organizzazioni ambientaliste a presentare ricorsi per cassazione:

Pur nel contesto del diritto comunitario e della qualità di parte processuale attribuita dalla Convenzione di Aarhus, comprensiva del diritto a presentare ricorsi amministrativi al Tribunale amministrativo del Land (LVwG), le organizzazioni ambientaliste sono legittimate a proporre il ricorso per cassazione alla Corte amministrativa suprema (VwGH) solo nei casi in cui ciò sia espressamente previsto dalla legge.

VwGH 22.09.2021, [Ra 2021/13/0111](#); tributo di residenza:

Il pernottamento in un domicilio per il tempo libero non esonera dall'obbligo di pagamento del tributo dovuto ai sensi della Legge del Tirolo sui tributi di residenza del 2003 – Tiroler Aufenthaltsabgabegesetz 2003. Sono considerati "ospiti" anche coloro i quali abbiano il proprio domicilio prevalente in Tirolo.

VwGH 05.10.2021, [Ra 2021/03/0066](#); definizione di distretto di caccia:

La definizione di distretto di caccia ai sensi della Legge del Tirolo sulle attività venatorie del 2004 – Tiroler Jagdgesetz 2004 è stata revocata a causa della mancanza dei presupposti cumulativi previsti dal § 5 comma 5 della legge citata. Al fine di consentire l'attività sciistica al di fuori delle piste non è possibile, per tutto l'anno, la presenza di fauna selvatica nel territorio in oggetto.

VwGH 28.10.2021, [Ro 2021/09/0007](#); tutela giuridica nei confronti di decisioni prese da giudici collegiali in questioni riguardanti i giudici amministrativi:

Le decisioni prese da giudici collegiali presso i Tribunali amministrativi (nel caso presente: giudizio complessivo sull'attività di un giudice amministrativo) sono impugnabili direttamente di fronte alla Corte amministrativa suprema tramite ricorso per cassazione.

VwGH 12.11.2021, [Ra 2018/04/0099](#); giudizio di accertamento tributario:

La richiesta di accertamento presentata ai sensi del § 15 comma 4 della Legge del Tirolo sugli accertamenti tributari del 2006 – Tiroler Vergabenachprüfungsgesetz 2006 è inammissibile ai sensi del § 14 comma 1 della legge citata se in origine era possibile il ricorso giudiziario avverso la presunta violazione commessa nell'ambito di un procedimento di accertamento. La richiesta di accertamento è dunque concepita quale rimedio giuridico sussidiario.

VwGH 15.12.2021, [Ra 2020/06/0308](#); indicazione imprecisa del momento in cui si sono svolti i fatti:

L'indicazione del momento in cui si sono svolti i fatti contestati costituita dalle parole "all'incirca a partire dal 2017" è imprecisa e viola il § 44 a Z 1 VStG (Legge sugli illeciti amministrativi) in quanto la formulazione si presta, in misura non indifferente, ad interpretazioni.

Tribunale amministrativo del Land Tirolo

02.06.2021, [LVwG-2021/11/0528-4](#); acquisto di alloggio di proprietà da parte di cittadini extracomunitari:

L'interesse pubblico che consente la concessione di un permesso da parte dell'autorità competente alla supervisione degli acquisti immobiliari da parte di soggetti stranieri deve essere precisamente quello che ad effettuare l'acquisto sia il cittadino straniero in questione. Il grado di integrazione sociale e l'attuale professione del richiedente non sono atti a integrare di per sé, secondo la giurisprudenza della Corte amministrativa suprema, un interesse pubblico all'acquisto del fondo. L'eventuale interesse macroeconomico all'acquisto di un immobile connesso all'interesse macroeconomico allo svolgimento di una attività ricorre nel momento in cui tale attività viene effettivamente svolta sul fondo in oggetto.

21.06.2021, [LVwG-2021/14/0562-9](#); apertura di un ristorante:

Nella versione, vigente al momento dei fatti, del § 7 comma 1 del Regolamento sui provvedimenti di prevenzione – SchutzmaßnahmenVO, BGBl II 2020/463, si proibiva l'accesso a piedi o a bordo di veicoli in qualsiasi locale dedito alla ristorazione al fine di usufruire dei servizi tipici di quel tipo di attività, con l'esclusione, tra l'altro, delle attività di ristorazione incluse in attività imprenditoriali di tipi diverso. Un ristorante situato presso un ghiacciaio è rimasto aperto, nel periodo in oggetto, al servizio degli istruttori e degli atleti che svolgevano attività di allenamento presso il ghiacciaio stesso, fatto che non poteva essere ricompreso tra le eccezioni indicate dal § 4 comma 3 del Regolamento sui provvedimenti di prevenzione per il COVID-19 – COVID-19-SchutzmaßnahmenVO, poiché alle persone suddette era concesso unicamente, al fine della pratica sportiva, l'utilizzo della funivia e della ferrovia a cremagliera.

5.7.2021, [LVwG-2019/44/1099-16](#); limitato diritto di compartecipazione per le organizzazioni ambientaliste:

Alle organizzazioni ambientaliste spetta, nei procedimenti aventi ad oggetto la tutela della natura, un limitato diritto di compartecipazione (solo) nel momento in cui tali procedimenti hanno ad oggetto l'attuazione di disposizioni a tutela della natura determinate dal diritto comunitario.

15.07.2021, LVwG-2021/20/1316-1; ricorso contro provvedimento tributario:

L'imposizione delle tasse descritte in dettaglio dal Regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Z deve essere effettuata direttamente alla persona che ne è debitrice. Ai sensi del § 4 comma 1 di tale regolamento, sono debitori per la tassa in questione i proprietari dell'immobile per cui sono stati creati gli impianti di smaltimento dei rifiuti. Nel caso presente, tuttavia, il proprietario del fondo in questione non è la coniuge, la quale tuttavia è indicata in quanto destinataria e debitrice nell'atto amministrativo emesso dall'autorità competente. Non è l'autorità competente all'imposizione a stabilire a proprio piacimento chi sia il debitore della tassa.

06.10.2021, LVwG-2021/22/2073-5; domicilio per il tempo libero; divieto; villetta monofamiliare; divisione in tre abitazioni autonome:

Nel caso di una villetta vacanze monofamiliare, la quale dispone di una concessione di utilizzo quale domicilio per il tempo libero, la ristrutturazione edilizia che la trasforma in tre abitazioni autonome fa sì che per le due abitazioni di nuova creazione non sussista la concessione di utilizzo quale domicilio per il tempo libero. Ne deriva che è lecito il provvedimento amministrativo che vieta l'utilizzo delle due nuove abitazioni quali domicilia per il tempo libero.

17.12.2021, LVwG-2021/44/2387-10; illimitatezza; accredito; certificazione:

L'accreditamento o la certificazione di un laboratorio non costituiscono presupposti necessari a far sì che i risultati di analisi possano poi essere utilizzati in procedimenti amministrativi o giudiziari. Ai sensi del § 6 AVG (Legge generale sul procedimento giudiziario) può fungere da mezzo di prova tutto ciò che sia atto ad accertare i fatti in questione e utile allo scopo, in considerazione delle circostanze (principio dell'illimitatezza dei mezzi di prova).

Province Autonome di Bolzano-Alto-Adige e di Trento

Giurisprudenza costituzionale

Le decisioni possono essere consultate al sito

<https://www.cortecostituzionale.it/actionPronuncia.do>

Ordinanza n. 253/2021: bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano 2021-2023

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale riguardante la legge Provincia autonoma di Bolzano 22 dicembre 2020, n. 17 (Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano 2021-2023) per mancante copertura finanziaria ai sensi dell'art. 81 Cost.. Conseguente la modifica delle disposizioni impugnate con l. p. 17 maggio 2021, n. 3, il Governo ha rinunciato al ricorso e la Corte cost. ha dichiarato estinto il processo.

Sentenza n. 262/2021: misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale riguardante la legge Provincia Autonoma di Trento 13 maggio 2020, n. 3 (Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022), artt. 37 e 43, c. 1, 6 e 9. Le disposizioni prevedono che per certe tipologie di installazioni le autorizzazioni del Codice

dei beni culturali sarebbero sostituite con un procedimento di controllo successivo, effettuato a campione fino al 31 dicembre 2021 per ragioni connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. La Corte cost. considera che le disposizioni provinciali eccedono la competenza primaria nell'ambito di "tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare" (art. 8, n. 3 St.) in quanto sono violate norme interposte fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica di cui agli artt. 21 e 106 Codice dei beni culturali e del paesaggio che prevedono un procedimento di autorizzazione per ogni intervento su un bene culturale e un termine fissato da legge statale, dichiarandone l'illegittimità costituzionale.

Sentenza n. 9/2022: Riserva di posti per personale nell'ambito dell'assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale contro la legge provinciale della Provincia Autonoma di Trento 6 agosto 2020, n. 6, art. 9, c. 1, lit. c) e art. 18, c. 9., Art. 9, c. 1, lit. c). L'art. 9, c. 1, lit. c) l. p. prevede in via transitoria la riserva di posti per personale con contratto di lavoro flessibile. L'art. 18, c. 9 l. p. dispone che per la nomina a direttore nell'Azienda provinciale per i servizi sanitari si deve aver maturato un'esperienza triennale di direzione in enti, aziende e strutture pubbliche o private. L'art. 9, c. 1, lit. c) l. p. è stato abrogato dalla Provincia Autonoma di Trento e non ha trovato applicazione. La Corte cost. ha così dichiarato la cessazione della materia del contendere. L'art. 18, c. 9 l. p. è dichiarato costituzionalmente illegittimo perché contrasta con principi fondamentali in materia di tutela della salute che prevedono l'acquisto dell'esperienza professionale rilevante solo nel settore pubblico.

Sentenza n. 23/2022: Leggi provinciali delle Province autonome di Bolzano e Trento nell'ambito degli appalti pubblici

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale riguardante le l. p. Provincia autonoma di Trento 23 marzo 2020, n. 2, 13 maggio 2020, n. 3, 6 agosto 2020, n. 6 e 30 novembre 2020, n. 13, la l. p. Provincia autonoma di Bolzano 16 aprile 2020, n. 3. Le l. p. dispongono nell'ambito degli appalti pubblici nel contesto dell'emergenza pandemica da COVID-19, in particolare la generalizzazione e l'ampliamento dell'ambito di applicazione di certe procedure previste dal Codice dei contratti pubblici. La Corte cost. dichiara violata la competenza trasversale dello Stato nell'ambito della tutela della concorrenza e in materia di ordinamento civile (art. 117, c. 2, lit. e) e lit. l) Cost.) e sottolinea che le norme del Codice dei contratti pubblici costituiscono norme fondamentali di riforma economico-sociale e con ciò limiti alle competenze statutarie di cui all' art. 8, n. 1) e 17) Statuto, affermando che anche il d. lgs. 7 dicembre 2017, n. 162 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol in materia di contratti pubblici) indica le norme fondamentali di riforma economico-sociale e le norme di derivazione europea come limite del legislatore provinciale.

Sentenza n. 48/2022: Legge di stabilità della Provincia autonoma di Bolzano per l'anno 2021

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale contro la legge provinciale della Provincia autonoma di Bolzano 22 dicembre 2020, n. 16 (Legge di stabilità provinciale per l'anno 2021), art. 6 e Tabella E per violazione dell'art. 81 Cost. La l. p. stabilisce la copertura finanziaria degli oneri per gli esercizi finanziari 2021-2023. A ciò si fissa una riduzione della spesa obbligatoria per l'esercizio finanziario 2022. La Provincia autonoma di Bolzano ha assicurato l'integrale copertura della spesa con leggi provinciali successive. Perciò, il Governo ha rinunciato al ricorso e la Corte cost. dichiara estinto il processo.

Decisioni del Consiglio di Stato

Le decisioni possono essere consultate al sito <https://www.giustizia-amministrativa.it/>.

Sentenza n. 15/2021: Competenza territoriale TRGA Bolzano

Ricorso in appello n. 9/2021 dei soggetti interessati per la riforma della sentenza del TRGA recante l'annullamento della graduatoria del personale di Polizia per la parte relativa all'aliquota di posti riservati alla PA di Bolzano destinati ai possessori dell'attestato di bilinguismo.

La ad. Plen. CdS afferma la competenza territoriale del TRGA – Sezione Autonoma della PA di Bolzano in quanto, sebbene si tratti di un provvedimento di amministrazione centrale, la parte della graduatoria “riservata” ai candidati per la PA produce degli effetti diretti limitatamente ai soggetti destinati al territorio della PA (ex art. 13, co. 2, c.p.a.). Ciò si fonda sulla procedura speciale di reclutamento previsto per il personale di Polizia nella PA Bolzano regolato dall'art. 33, D.P.R. n. 574/1988 che al fine della garanzia della tutela delle minoranze linguistiche richiede che il personale sia bilingue.

Sentenza n. 6268/2021: SAD Trasporto locale

Ricorso in appello n. 2461/2021 proposto da SAD Trasporto locale S.P.A. contro la P.A. di Bolzano e LIBUS nonché il ricorso n. 4553/2021 proposto da LIBUS contro la P.A. di Bolzano e il CSM-Consortio Alto Adige Autonoleggiatori per la riforma delle sentenze del TRGA n. 43 e n. 77/2021 (vedasi newsletter precedente). Il CdS conferma la decisione del TRGA nella parte nella quale annulla la deliberazione della Giunta che proroga l'affidamento della concessione di servizio di trasporto pubblico locale in capo alla SAD e LIBUS, in quanto fra l'altro lesiva del periodo massimo legittimo di proroga di due anni. Altresì, però conferma la validità del contratto in quanto il funzionamento del trasporto pubblico presenta esigenze imperative di interesse generale. A differenza del TRGA il CdS afferma il risarcimento del danno da perdita di chance in capo al CSM confermando il carattere di serietà della chance perduta imputabile alla condotta illecita della Provincia e l'idoneità nonché la disponibilità del Consorzio a fornire il servizio di trasporto pubblico locale.

Sentenza n. 4317/2021: legittimità dell'intervento della Camera di Commercio Turismo Servizi Alto Adige

Ricorso in appello n. 10161/2018 proposto da Podini Holding S.p.A. e Twentyone S.r.l. contro il Comune di Bolzano per la riforma della sentenza del TRGA relativo al rigetto della richiesta di trasferimento delle autorizzazioni amministrative all'esercizio di attività di commercio al dettaglio all'interno di una zona per insediamenti produttivi.

In riguardo ai requisiti processuali il CdS dichiara legittimo l'intervento *ad opponendum* dell'Unione Commercio Turismo Servizi Alto Adige. Esso corrisponde alle finalità dello Statuto ed inoltre, non deve necessariamente ed esclusivamente tutelare gli interessi della generalità dei soggetti appartenenti alla categoria professionale, ma le è pure consentita di intervenire per tutelare degli interessi omogenei di alcuni componenti. Relativo alle questioni in merito la CdS conferma la legittimità del Comune di imporre limiti territoriali all'esercizio del commercio al dettaglio nelle zone produttive siccome nella sua funzione pianificatoria non persegue esclusivamente finalità di natura economica. Oltre ciò, il trasferimento non è consentito dal piano di rischio aeroportuale.

Sentenza n. 1153/2022: Trasporto scolastico – esclusione dalla gara d'appalto

Ricorso in appello n. 9845/2021 proposto dall'impresa interessata contro la Provincia autonoma e ACP (Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici lavori, servizi e forniture) per la riforma della sentenza del TRGA che dichiara legittima la esclusione dell'Appellante della gara d'appalto provinciale per il trasporto scolastico.

Il CdS conferma la decisione del TRGA. Il provvedimento di esclusione dell'Appellante si fonda su una istruttoria esaustiva dalla quale si evince le numerose e gravi inadempienze dell'Appellante nell'esecuzione di servizi affidati relativo ai trasporti delle persone con disabilità per le Comunità comprensoriali; sono tali di soddisfare l'esclusione ai sensi dell'art. 80, co. 5, d.lgs. n. 50/2016. Le inadempienze non sono giustificabili dalla situazione Covid. Inoltre, l'aumento del capitale dell'Appellante non è sufficiente a fondare un giudizio di sua affidabilità. Altresì, in quanto l'esclusione dell'Appellante è riconducibile alle sue reiterate gravi inadempienze nella fornitura di servizi già affidati, è legittima l'incameramento della cauzione.

Norme di attuazione dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol

Decreto legislativo 4 ottobre 2021, n. 150

Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige/Sudtirolo recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino - Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego)

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto-Adige

Legislazione provinciale

Legge provinciale 23 luglio 2021, n. 5

Modifiche a leggi provinciali in materia di procedimento amministrativo, cultura, enti locali, uffici provinciali e personale, formazione professionale, istruzione, utilizzo delle acque pubbliche, agricoltura, tutela del paesaggio e dell'ambiente, territorio e paesaggio, servizio antincendio e protezione civile, difesa del suolo e opere idrauliche, ordinamento forestale, esercizi pubblici, commercio, artigianato, guide alpine e guide sciatori, appalti, igiene e sanità, banda larga, trasporti, politiche sociali, assistenza e beneficenza, edilizia abitativa

Legge omnibus che modifica o abroga (in parte) numerose leggi provinciali in diversi ambiti. Tra l'altro vengono fatte modifiche in materia della valutazione esterna nelle scuole (art. 8), dell'iscrizione nella graduatoria delle scuole di lingua italiana (art. 9), della l. 10 luglio 2018, n. 9 (Territorio e paesaggio) (art. 15) e delle convenzioni con cliniche esterne per l'erogazione di prestazioni sanitarie di alto livello specialistico (art. 28).

Legge provinciale 3 agosto 2021, n. 6

Rendiconto generale della Provincia Autonoma di Bolzano per l'esercizio finanziario 2020

Approvazione del rendiconto della Provincia di Bolzano riguardo all'esercizio finanziario 2020: vengono esposti le entrate e le spese della Provincia. Le entrate per l'esercizio finanziario ammontano a € 6.130.183.968,87, le spese a € 6.075.611.173,78. Inoltre vengono dichiarati i residui attivi e passivi degli esercizi finanziari 2020 e precedenti.

Legge provinciale 3 agosto 2021, n. 7*Rendiconto generale consolidato della Provincia Autonoma di Bolzano per l'esercizio finanziario 2020*Legge provinciale 3 agosto 2021, n. 8*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*Legge provinciale 19 agosto 2021, n. 9*Disposizioni collegate all'assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*

Modificazione di diverse leggi provinciali a proposito dell'assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023.

Legge provinciale 12 ottobre 2021, n. 10*Debito fuori bilancio*

Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, in assenza del preventivo impegno di spesa, e la loro copertura finanziaria.

Legge provinciale 12 ottobre 2021, n. 11*Variazioni al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano 2021-2023 e altre disposizioni*

Modificazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese per il triennio 2021-2023. Inoltre vengono modificate due leggi provinciali nell'ambito del rimborso di spese per l'acquisto di dotazioni IT e delle norme sull'istruzione parentale.

Legge provinciale 16 novembre 2021, n. 12*Modifiche alla legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, recante "Istituzione dell'imposta municipale immobiliare (IMI)" e altre disposizioni*

Non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale immobiliare (IMI) per certe categorie del catasto urbano, in ordine di prevenire gli effetti negativi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19. In dettaglio vengono esentate le seguenti categorie: fabbricati della categoria A (soprattutto abitazioni), alberghi e pensioni, fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di una attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, magazzini e locali di deposito, cantine e soffitte, stalle, scuderie, rimesse ed autorimesse, tettoie, fabbricati destinati all'attività di affitto di camere e appartamenti per ferie nonché fabbricati destinati a uso agriturismo, abitazione ed alloggi tipici dei luoghi, fabbricati destinati a sale da ballo e discoteche e alle attività di somministrazione di bevande, di somministrazione di pasti e bevande e di trattenimento così come fabbricati destinati a campeggi.

Legge provinciale 9 dicembre 2021, n. 13

Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e di sostegno alle donne e ai loro figli e figlie

Si prendono misure per contrastare alla violenza contro donne e bambini, in conformità con i principi costituzionali, le leggi vigenti, risoluzioni dell'ONU e dell'OMS, la Convenzione di Istanbul, così come le risoluzioni e i programmi dell'Unione europea. La Provincia ha diverse competenze, come l'adozione di linee guida, la promozione di percorsi formativi e di aggiornamento, campagne di sensibilizzazione e di prevenzione così come interventi rivolti agli autori di violenza di genere.

Un'ulteriore misura è il servizio "Casa delle donne", un servizio socio-assistenziale rivolto alle donne che si trovino esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o l'abbiano subita. A questo scopo vengono istituiti Centri antiviolenza, strutture residenziali e alloggi di transizione. I diversi servizi operano in una rete provinciale e si riuniscono regolarmente. Un tavolo di coordinamento permanente coordina gli interventi di contrasto e prevenzione della violenza di genere. Svolge compiti consultivi, nell'ambito dell'adozione di un piano provinciale triennale e nel monitoraggio dell'applicazione della presente legge. È istituita una rete territoriale antiviolenza presso ogni ente gestore dei servizi sociali.

L'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) effettua la raccolta dei dati relativi alla presente legge ed è inoltre istituito un fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza. Chiunque privato che riceve un vantaggio economico dalla Provincia decade da quest'ultimi se viola i principi della presente legge.

Legge provinciale 23 dicembre 2021, n. 14

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Provincia autonoma di Bolzano derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (Legge europea provinciale 2021)

La presente legge modifica diverse leggi provinciali per adempiere agli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, nell'ambito dell'esercizio della caccia, delle sanzioni amministrative, dell'affidamento nella mobilità pubblica, degli impianti a fune e degli ostacoli alla navigazione aerea, dell'ordinamento del personale e della qualità nel settore dei prodotti alimentari. Inoltre la Provincia Autonoma di Bolzano è autorizzata a partecipare alla fondazione Rifugio Europa, che promuove lo spirito europeo nell'arco alpino (tutela dell'ambiente naturale e culturale).

Legge provinciale 10 gennaio 2022, n. 1

Disposizioni collegate alla legge di stabilità provinciale per l'anno 2022

La presente legge provinciale modifica diverse leggi provinciali e in questo ambito regola anche la copertura finanziaria.

Giurisprudenza amministrativa

Le sentenze possono essere consultate al sito <https://www.giustizia-amministrativa.it/>.

Sentenza n. 242/2021

Ricorso n. 75 della SAD S.r.l. contro la Provincia Autonoma di Bolzano per l'annullamento della decisione della Giunta provinciale n. 234 del 21.3.2021, con la quale è stato disposto l'affidamento in house dei servizi di trasporto pubblico sugli impianti fissi della Funivia e Tranvia del Renon e della Funicolare della Mendola a STA – Strutture di Trasporto Alto Adige S.p.A.. Fino ad ora, la SAD era stata la concessionaria per la gestione di queste strutture. La fornitura in-house di questo servizio di trasporto pubblico è conforme ai requisiti legali dell'UE (Direttiva (CE) n. 1370/2007) e della Provincia (l.p. n. 15/2015 e 16/2015). In quanto settore speciale del servizio pubblico, il trasporto pubblico locale non è soggetto all'applicazione dell'articolo 192 (2) d.lgs. n. 50/2006.

Secondo l'art. 20 l.p. n. 15/2015, la fornitura in-house è la forma abituale di fornitura del trasporto pubblico locale. Di conseguenza, la corrispondente decisione sull'aggiudicazione è soggetta a un ampio margine di discrezionalità, che deve essere fondato, ma è in linea di principio escluso dal giudizio di merito della giurisdizione amministrativa (vedi paragrafo 3.1.4.2.).

Altrettanto infondata è l'accusa di *contrarius actus* e di autovincolazione da parte della provincia, visto che inizialmente aveva bandito una gara e un concorso pubblico per la gestione degli impianti in questione. Secondo l'articolo 7 §§ 2 e 4 della direttiva (CE) n. 1370/2007, non vi è alcun obbligo di preavviso di una decisione come quella in questione.

Sentenza n. 265/2021

Ricorso n. 36/2021 per l'annullamento dell'ordinanza presidenziale contingibile e urgente n. 8/2021 del Presidente della Giunta provinciale, che impone la didattica a distanza per un periodo di tempo limitato a causa della diffusione della variante sudafricana del Coronavirus in alcuni comuni. Il ricorso è dichiarato inammissibile perché il provvedimento d'urgenza non aveva più alcun effetto al momento dell'udienza e quindi mancava l'interesse dei ricorrenti ad una decisione. Tuttavia, in base al principio della soccombenza virtuale, la provincia è condannata al pagamento delle spese processuali, in quanto il provvedimento d'urgenza (come già stabilito dal Tribunale) è illegittimo per insufficienza di attività istruttoria e di motivazione. In particolare, si obietta che non è stata richiesta alcuna perizia dalla commissione di esperti nominata. Inoltre, è stato preso in considerazione solo lo stato epidemiologico attuale e non anche gli effetti negativi su altri diritti - ad esempio l'istruzione, la vita sociale, la condizione psicofisica degli alunni o la situazione dei genitori in home-office che si prendono cura degli alunni che rimangono a casa. Inoltre, non è giustificato il motivo per cui è stata presa una misura così grave quando una tale misura non sarebbe stata prevista a livello nazionale nemmeno in caso di una situazione epidemiologica peggiore (zone rosse - l'Alto Adige è stato classificato come zona arancione).

Sentenza n. 270/2021

Ricorso n. 230/2020. La SAD S.r.l. fallisce con il suo ricorso contro la decisione della Giunta provinciale di affidare parzialmente il trasporto pubblico locale in-house (SASA). Il Tribunale segue la linea argomentativa normativa, che già evidenziata nella sentenza n. 242/2021. La corte elimina anche tutte le accuse sollevate dalla SAD riguardo alla legittimità degli atti amministrativi della Giunta provinciale emessi per l'affidamento parziale in-house del trasporto pubblico locale.

Portale Coronavirus della Provincia autonoma di Trento con informazioni, attualità e raccolta norme e linee guida in materia di Covid-19

<https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/CORONAVIRUS-Aggiornamenti-e-comunicazioni>

Legislazione provinciale

Disponibile al sito: <https://www.consiglio.provincia.tn.it/leggi-e-archivi/codice-provinciale/>

Decreto del presidente della provincia 18 febbraio 2022, n. 2-59/Leg

Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg (Nuovo regolamento del corpo forestale della Provincia autonoma di Trento (articolo 67 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)

Decreto del presidente della provincia 11 febbraio 2022, n. 1-58/Leg

Approvazione del regolamento avente ad oggetto "Modificazione al decreto del Presidente della Provincia 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg "Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica (legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)", articolo 11)"

Legge provinciale 27 gennaio 2022, n. 2

Modificazioni della legge provinciale sulla scuola 2006

Legge provinciale 27 gennaio 2022, n. 1

Semplificazione dei procedimenti autorizzatori relativi a impianti per le telecomunicazioni, la radiodiffusione e le infrastrutture di comunicazione elettronica. Modificazioni della legge provinciale 28 aprile 1997, n. 9 (Individuazione di siti per la localizzazione di impianti di radiodiffusione), della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10 (Disposizioni in materia di urbanistica, tutela dell'ambiente, acque pubbliche, trasporti, servizio antincendi, lavori pubblici e caccia), della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015), nonché di disposizioni connesse

Legge 30 dicembre 2021, n. 234

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024

Decreto del presidente della provincia 27 dicembre 2021, n. 23-57/Leg

Regolamento di esecuzione dell'articolo 23 bis della legge provinciale 19 dicembre 2001, n. 10 (legge provinciale sull'agricoltura sociale e sulle strade tematiche 2001) concernente l'esercizio dell'attività di enoturismo

Legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 23

Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022-2024

Legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 22

Legge di stabilità provinciale 2022

Legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21

Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022

Decreto del presidente della provincia 16 dicembre 2021, n. 21-55/Leg

Regolamento sulla determinazione del canone delle concessioni minerarie, in attuazione dell'articolo 13 della legge provinciale 11 dicembre 2020, n. 14 (Disciplina della ricerca e delle concessioni minerarie e modificazioni della legge provinciale sulle cave 2006)

Decreto del presidente della provincia 2 dicembre 2021, n. 20-54/Leg

Ridefinizione degli ambiti territoriali ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge sulla promozione turistica provinciale 2020 e modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 22 marzo 2021, n. 8-42/Leg

Decreto legislativo 18 ottobre 2021, n. 176

Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige/Südtirol recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1980, n. 197, in materia di igiene e sanità

Legge provinciale 12 ottobre 2021, n. 20

Disposizioni in materia di inserimento lavorativo delle persone con disturbi dello spettro autistico

Legge provinciale 7 ottobre 2021, n. 19

Integrazione dell'articolo 12 della legge provinciale 3 aprile 2007, n. 9 (Disposizioni in materia di bonifica e miglioramento fondiario, di ricomposizione fondiaria e conservazione dell'integrità dell'azienda agricola e modificazioni di leggi provinciali in materia di agricoltura) in materia di miglioramento fondiario

Decreto del presidente della provincia 29 settembre 2021, n. 18-52/Leg

Modificazione al decreto del Presidente della Provincia 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg "Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica (legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)", articolo 11)"

Decreto del presidente della provincia 3 settembre 2021, n. 17-51/Leg

Regolamento sulla valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi della Provincia, di recepimento e attuazione della direttiva 2001/42/CE, e modificazioni di disposizioni connesse

Decreto del presidente della provincia 16 agosto 2021, n. 15-49/Leg

Regolamento concernente "Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg (Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici) in materia di valutazione delle offerte anomale mediante analisi dei prezzi"

Legge provinciale 2 agosto 2021, n. 17

Rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2020

Legge provinciale 28 luglio 2021, n. 16

Modificazioni della legge provinciale sull'agricoltura 2003, in materia di promozione dell'agricoltura biologica e di sostegno all'economia agricola

Decreto del presidente della provincia 25 giugno 2021, n. 14-48/Leg

Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2005, n. 21-51/Leg, "Regolamento recante disposizioni di attuazione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e del relativo regolamento regionale di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L"

Legge provinciale 23 giugno 2021, n. 15

Modificazioni dell'articolo 23 della legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 15, relative al rinvio dell'applicabilità dell'articolo 86 della legge urbanistica provinciale 2008, e integrazione dell'articolo 86 bis della legge provinciale per il governo del territorio 2015

Regolamento concernente il funzionamento del registro tumori della provincia autonoma di Trento (articolo 14, comma 5 bis della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16)

Legge provinciale 14 giugno 2021, n. 9

Modificazione dell'articolo 6 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 (Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore)

Giurisprudenza del Tribunale amministrativo regionale, Trento

Banca dati con i provvedimenti del T.R.G.A./TAR Trento:

<https://www.giustizia-amministrativa.it/provvedimenti-trga-trento>

Le sentenze sono reperibili al link inserendo anno e numero.

Provvedimenti ed atti T.R.G.A. Trento per EMERGENZA COVID 19

<https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/covid19-trga-trento>

T.R.G.A. Trento, sez. I, 18/10/2021, n. 162

È inammissibile la richiesta di ostensione documentale avente una natura esplorativa e che presenti alcuni tratti di analogia con un intento di controllo, diffuso e generalizzato, dell'operato dell'Amministrazione, in quanto incompatibile con la *ratio* propria del diritto di accesso documentale.

La norma dell'[art. 10 bis, l. n. 241/1990](#) (cui a livello provinciale corrisponde l'art. 27 bis della l. prov. Trento 30 novembre 1992 n. 23) non trova applicazione per le procedure concorsuali e i procedimenti in materia previdenziale e assistenziale, ma tali ipotesi non vanno considerate tassative.

T.R.G.A. Trento, sez. I, 14/10/2021, n.159

Nell'ambito del procedimento di gara, l'errore scusabile di rettifica deve sostanziarsi in un mero refuso materiale riconoscibile *ictu oculi* dalla lettura del documento d'offerta; la sua correzione deve a sua volta consistere nella mera riconduzione della volontà (erroneamente) espressa a quella, diversa, inespressa ma chiaramente desumibile dal documento; tale complessiva operazione deve fondarsi su elementi, identificativi dell'errore, desumibili dall'atto stesso, non già da fonti esterne.

T.R.G.A. Trento, sez. I, 12/10/2021, n.155

Nelle gare di appalto vige il principio interpretativo che vuole privilegiata, a tutela dell'affidamento delle imprese, l'interpretazione letterale del testo della *lex specialis*, dalla quale è consentito discostarsi solo in presenza di una sua obiettiva incertezza. Occorre, infatti, evitare che il procedimento ermeneutico conduca all'integrazione delle regole di gara palesando significati del bando non chiaramente desumibili dalla sua lettura testuale.

È legittimo l'esercizio da parte dell'Amministrazione del potere di annullamento in autotutela dell'aggiudicazione nel caso di indisponibilità da parte dell'aggiudicatario dell'area, di proprietà e/o nella piena disponibilità ad altro titolo all'interno del territorio comunale, da destinare a servizio di rimozione, custodia e trasporto dei veicoli e quindi in mancanza di un requisito di partecipazione alla gara quale la licenza di rimessa.

T.R.G.A. Trento, sez. I, 04/10/2021, n.152

La possibilità di partecipare al procedimento di formazione dello strumento urbanistico mediante lo strumento delle osservazioni non legittima automaticamente alla proposizione del ricorso giurisdizionale avverso lo strumento urbanistico, atteso che la partecipazione procedimentale e il processo amministrativo si fondano su presupposti e condizioni differenti. Difatti, nel caso delle osservazioni, si tratta di una partecipazione al procedimento di adozione di un atto di pianificazione

che, a tutta evidenza, prescinde dalla titolarità di una particolare posizione soggettiva (pur potendo quest'ultima ben essere presente e indurre alla presentazione di osservazioni), e risponde ad una esigenza eminentemente collaborativa, di coinvolgimento di chiunque vi abbia interesse alla definizione dei modi di utilizzo di un determinato territorio. Invece, il ricorso al G.A. postula la titolarità di una posizione giuridica soggettiva, nonché la legittimazione e l'interesse ad agire, ossia di condizioni dell'azione che non discendono automaticamente dalla partecipazione al procedimento.

Laddove si impugnino uno strumento urbanistico, il ricorrente deve allegare i concreti pregiudizi subiti per evitare che il ricorso si fondi sulla generica lesione all'ordinato assetto del territorio da parte di uno qualunque dei residenti o di enti esponenziali. Difatti, la pianificazione territoriale rientra nell'alveo della discrezionalità amministrativa e non può incontrare limiti in situazioni di mero fatto, non tutelate specificamente dall'ordinamento. L'ammissibilità del ricorso e delle singole censure deve essere verificata in stretta connessione con la lesione attuale e diretta del bene che si intende tutelare, e previa dimostrazione da parte dell'interessato dell'incidenza delle previsioni contestate su tale bene, dovendosi al contrario ritenere inammissibili, stante la mancanza della previsione di un'azione popolare nella materia, le censure non direttamente riconducibili alla specifica posizione vantata.

T.R.G.A. Trento, sez. I, 10/09/2021, n.141

In tema di accesso ai documenti amministrativi le necessità difensive, riconducibili all'effettività della tutela di cui all'art. 24 Cost., debbono ritenersi, di regola, prevalenti rispetto a quelle della riservatezza, ma l'applicazione di tale principio va adeguatamente bilanciata allorché vengano in considerazione dati sensibili (origine razziale ed etnica, convinzioni religiose, opinioni politiche, adesione a partiti, sindacati), ovvero, come nella fattispecie, dati sensibilissimi, ossia i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute del soggetto interessato. In questi casi, l'accesso è consentito a particolari condizioni, nello specifico disciplinate dall'art. 60, d.lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy). Tale disposizione, riguardante il rapporto tra diritto di accesso e diritto alla riservatezza dei dati c.d. sensibilissimi, chiarisce in modo inequivoco che, in questi casi, il diritto di accesso può essere esercitato soltanto se, in seguito ad una delicata operazione di bilanciamento di interessi, la situazione giuridica rilevante sottesa al diritto di accesso viene considerata di rango almeno pari al diritto alla riservatezza riferito alla sfera della salute dell'interessato. Tale comparazione va effettuata in concreto, sulla base dei principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza. Soccorre, in questa direzione, la norma di cui all'art. 24 comma 7, l. n. 241 del 1990 - complementare rispetto al citato art. 60 del Codice della privacy - secondo cui l'accesso è in tutti questi casi consentito qualora ciò risulti strettamente necessario e indispensabile per la difesa dei propri interessi giuridici.

T.R.G.A. Trento, sez. I, 09/08/2021, n.136

L'autorità competente ai fini della VAS non deve essere necessariamente individuata in un'Amministrazione diversa da quella avente la qualità di autorità procedente, perché le funzioni delle due autorità non sono in rapporto di contrapposizione o di controllo; la distinzione tra le due autorità ha invece la finalità di assicurare che, attraverso la collaborazione o lo scambio di informazioni, entrino nella valutazione ambientale tutti gli apporti tecnici necessari. Tuttavia, condizione perché la scelta dell'autorità competente non violi i canoni comunitari è che tra l'autorità competente e l'autorità procedente, anche se appartenenti alla stessa Amministrazione, sussista un adeguato grado di autonomia. Tali orientamenti risultano oggi opportunamente codificati in disposizioni normative.

Stante il fatto che l'art. 16, comma 1, lett. f), l. prov. Trento n. 7/1997 è applicabile nei rapporti tra il Direttore dell'APPA ed il dirigente preposto al Settore autorizzazioni e controlli, tra i due organi si configura una relazione di direzione che garantisce al secondo un adeguato grado di autonomia rispetto al primo.

Il principio della tutela del legittimo affidamento può essere utilmente invocato solo in presenza di condotte dell'Amministrazione che abbiano fatto sorgere nell'interessato fondate aspettative di ottenere un determinato risultato, a causa di assicurazioni sufficientemente precise, provenienti da fonti istituzionali qualificate, fermo restando che tale principio non può rappresentare un impedimento per l'azione amministrativa che si riveli scevra da vizi che possano inficiarne la validità.

In presenza di un atto fondato su di una pluralità di ragioni indipendenti tra loro, è sufficiente la legittimità di una sola di tali ragioni per sorreggere l'atto in sede giurisdizionale e, quindi, il rigetto o la declaratoria di inammissibilità delle doglianze volte a contestare una delle ragioni giustificatrici comportano che la parte ricorrente non ha interesse all'esame delle ulteriori doglianze volte a contestare le altre ragioni.

T.R.G.A. Trento, sez. I, 02/08/2021, n.129

È illegittimo il provvedimento di revoca del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo che utilizzi in motivazione formule stereotipate, dalle quali non si evince se siano stati adeguatamente ponderati e comparati, in concreto, gli elementi risultanti dal provvedimento gravato con i diversi aspetti della condizione personale, familiare e lavorativa del ricorrente medesimo.

Ai sensi dell'[art. 4, comma 3, d.lgs. n. 286/1998](#), qualora lo straniero sia stato condannato, anche in via non definitiva, per uno dei reati indicati nello stesso articolo, il provvedimento di rifiuto del permesso di soggiorno si configura come atto vincolato, non essendo necessaria a tal fine alcuna ulteriore valutazione circa la pericolosità sociale del cittadino straniero o il suo livello di integrazione nel contesto sociale italiano, con la sola eccezione costituita dall'eventuale sussistenza di legami familiari con soggetti residenti in Italia, posto che in tal caso l'Amministrazione deve valutare comparativamente l'interesse alla sicurezza pubblica e quello alla tutela dei rapporti familiari dello straniero. Invero, nel caso di permesso di soggiorno per lungo periodo, il diniego e la revoca del permesso di soggiorno non possono essere disposti per il solo fatto che l'interessato abbia riportato sentenze penali di condanna ma richiedono, ai sensi dell'[art. 9 comma 4, d.lgs. n. 286/1998](#), un giudizio di pericolosità sociale e una motivazione articolata su più elementi, che tenga conto anche della durata del soggiorno nazionale e dell'inserimento sociale, familiare e lavorativo dell'interessato, escluso ogni automatismo tra provvedimento sfavorevole e condanne penali.

Dottrina:

Berka(+)/Hinterhofer, Zum Befugnismissbrauch (§ 153 StGB) bei der Wahrnehmung von Aufgaben im Wege der Privatwirtschaftsverwaltung – L'abuso di potere (§ 153 StGB – Codice penale) nello svolgimento di mansioni amministrative nell'economia privata

Braun-Binder/Bußjäger/Eller (curatori), Auswirkungen der Digitalisierung auf die Erlassung und Zuordnung behördlicher Entscheidungen (2021) – Effetti della digitalizzazione sull'emanazione e sull'attribuzione di decisioni amministrative (2021)

Institut für Föderalismus, 45. Bericht über den Föderalismus in Österreich 2020 (2021) – Istituto per il Federalismo, 45° Rapporto sul federalismo in Austria nel 2020 (2021)

Kalb/Olechowski/Ziegerhofer (curatori), Der Vertrag von St. Germain (2021) – Il Trattato di St. Germain (2021)

Rihs, Die Bezirkshauptmannschaft: Grundlagen und Zukunftspotenzial einer unterschätzten Behörde im österreichischen Föderalismus (2021) – L'Ufficio comunale: fondamenti e potenziale futuro di una amministrazione sottovalutata nel federalismo austriaco (2021)

Eventi convegnistici:**Ciclo di incontri: "L'autonomia speciale"**

Il ciclo si colloca fra le iniziative della Facoltà di Giurisprudenza per i **50 anni del secondo Statuto di autonomia (2022)**. Si svilupperà in una serie di incontri che avranno luogo dal 1° marzo al 7 ottobre 2022.

Al seguente URL - <http://webmagazine.unitn.it/node/104213> - si possono reperire ulteriori informazioni riguardanti i singoli incontri del ciclo e le modalità di adesione.

Redazione e traduzione

Esther Happacher, Martin Kripp, Sophie Mair, Petra Malfertheiner, Christian Ranacher, Sigmund Rosenkranz, Alexander Schuster, Anna Simonati, Maria Tischler, Christian Winkler, Jens Woelk.

Non si assume responsabilità per le informazioni.